

## Annata 2016

	2016	Media 8 anni
Germogliamento	01/04	06/04
Fioritura	28/05	29/05
Invaiaura	03/08	03/08
Raccolta	15/09	14/09

### Aspetti climatici

L'inverno 2015/2016 è trascorso con temperature superiori alle medie del periodo in tutte le aree di coltivazione con assenza di precipitazioni, eccetto un piccolo evento nevoso. Ad inizio aprile è iniziato un periodo freddo e piovoso, con temperature inferiori alla media, sino alla metà del mese di maggio. I mesi successivi hanno visto un alternarsi delle temperature con valori sotto la media storica in particolare nei mesi di luglio ed agosto. La piovosità si è mantenuta elevata, in particolare con alcune giornate continue di pioggia. L'estate ha visto i tipici eventi temporaleschi, non oltre la norma, con un unico evento grandinigeno che ha interessato una piccola area nella fascia alta delle colline della Valpolicella. Il clima si è disposto decisamente al bello con l'arrivo di settembre, quando, pur con precipitazioni di intensità ragguardevoli, le temperature elevate e la buona ventilazione che ha mantenuto bassa l'umidità dell'aria, ha permesso una buona conclusione del ciclo vegetativo. L'autunno si è concluso sempre con temperature gradevoli sino ad inizio dicembre, quando l'inverno ha preso possesso del clima

### Aspetti fenologici

Germogliamento anticipato ai primi di aprile in quasi tutti gli areali viticoli, cui è seguita una veloce fogliazione. La Fioritura si è avuta ancora in sintonia rispetto le medie, verso ultima decade di maggio. Successivamente si è avuto un rallentamento nei processi e la fase di Invaiaura si è presentata nella media storica per le diverse varietà/ambienti, fine luglio, prima decade di agosto. La Maturazione ha seguito di un mese circa questa fase, e la vendemmia per l'uva da mettere a riposo in fruttajo è iniziata nella media storica.

### Aspetti fitosanitari

Il 2016 è stato un anno con discreti attacchi di Peronospora, anche se non legati ad un particolare areale o vitigno, ma più dipendenti dalla tecnica fitoiatrica. Dopo alcuni rari eventi in maggio, verso la terza decade di giugno le infezioni sono aumentate di intensità, interessando a volte anche gli acini. Molto critiche le infezioni che si sono verificate a seguito di quattro giorni con continui eventi piovosi verificatesi a cavallo del dieci del mese: i vigneti che non erano stati adeguatamente protetti prima delle piogge hanno avuto difficoltà nel controllo del patogeno. I due mesi estivi non sono stati eccessivamente piovosi, ma hanno sempre presentato temperature molto al di sotto della media: questo ha favorito le infezioni secondarie di peronospora che hanno aggredito nel corso dell'intera estate con particolare virulenza le femmine. Una annata nel complesso difficile, soprattutto per la difesa dei vigneti che non erano stati adeguatamente protetti dalle infezioni della prima decade di giugno. Gli altri patogeni (Oidio, Botrite) non hanno mai preoccupato, come pure altri funghi secondari (Escoriosi ecc.). Sempre su alti livelli di guardia, invece, il complesso delle malattie del legno. La Tignoletta è stata agevolmente controllata con la tecnica della confusione sessuale su circa un quarto della superficie coltivata, mentre per gli altri areali dove si è reso necessario un intervento, molto diffuso è stato l'uso dei regolatori di crescita e del *Bacillus thuringensis*. Altri insetti (Cocciniglie diverse, Cicaline diverse, ecc.) non hanno posto problemi di sorta, eccetto qualche caso di infestazione coccidica.

Nel complesso un'annata nella norma, con una abbondante allegagione in tutti gli areali e tutte le cultivar del Valpolicella, e con la maturazione tecnico / fenologica che si è raggiunta senza difficoltà, (Winkler >1.500 nella terza decade di agosto).